Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 59 (1987)

Heft: 1

Vereinsnachrichten: Un nuovo redattore capo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un nuovo redattore capo

Il 1987 dà alla Rivista Militare della Svizzera italiana un nuovo redattore capo. Mi presento:

Sono il colonnello Roberto Vecchi, già presidente del Circolo ufficiali di Lugano, e succedo al brigadiere Alessandro Torriani che, dopo 11 anni di assiduo lavoro, lascia questa funzione.

A nome mio e di tutti i lettori della RMSI lo ringrazio per il grande lavoro svolto a beneficio dei quadri delle nostre truppe e soprattutto per averci sempre saputo dare il suo validissimo apporto di conoscitore di cose militari.

Accettare l'eredità Torriani non è cosa facile, ma cercherò di dare a questa nostra bella rivista tutto quanto potrò per garantirne la continuità e la qualità.

E qui vorrei lanciare quell'appello di sempre, ovvero: invito quanti ci leggono a volerci mandare degli articoli da pubblicare. Vorrei tanto poter inserire sulle pagine future notizie dai corsi di qualsiasi genere. Cose tecniche e d'istruzione. Chissà se qualcuno vorrà raccogliere l'invito.

Forza camerati mandateci notizie dai vostri servizi, scriveteci che siete vivi.

Il nuovo redattore capo col R. Vecchi